



**NORMATIVA RICHIAMATA NEL  
DISEGNO DI LEGGE N. 31/XVII**

**IM GESETZENTWURF NR. 31/XVII  
ERWÄHNTE GESETZESBESTIMMUNGEN**

- Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 - articoli 4, 15 e 49
- Regionalgesetz Nr. 2 vom 3. Mai 2018 - Artikel 4, 15 und 49

A cura dell'Ufficio affari generali, legislativi e linguistici

Erstellt vom Amt für allgemeine Angelegenheiten, Gesetzgebung und Sprachdienste

Riproduzione e diffusione ad uso interno

Vervielfältigung und Verbreitung für den internen Gebrauch

REGIONE AUTONOMA  
TRENTINO-ALTO ADIGE  
Ripartizione II  
Enti locali, previdenza  
e competenze ordinamentali



AUTONOME REGION  
TRENTINO-SÜDTIROL  
Abteilung II  
Örtliche Körperschaften, Vorsorge  
und Ordnungsbefugnisse

**CODICE DEGLI  
ENTI LOCALI DELLA  
REGIONE AUTONOMA  
TRENTINO-ALTO ADIGE**

Legge regionale  
3 maggio 2018, n. 2 e s.m.

**KODEX DER ÖRTLICHEN  
KÖRPERSCHAFTEN DER  
AUTONOMEN REGION  
TRENTINO-SÜDTIROL**

Regionalgesetz  
vom 3. Mai 2018, Nr. 2 i.d.g.F.

**Aggiornato con le leggi regionali  
10 dicembre 2025, n. 9 e 10**

**Aktualisiert durch die Regionalgesetze  
vom 10. Dezember 2025, Nr. 9 und 10**

**2025**

**CAPO II**  
**AUTONOMIA STATUTARIA**  
**E POTESTÀ REGOLAMENTARE**

**Articolo 4**  
*Statuto comunale*

1. Il comune adotta il proprio statuto.

2. Lo statuto viene deliberato dal consiglio con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro 30 giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche statutarie.

3. Lo statuto è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione e nell'albo telematico dell'ente per 30 giorni consecutivi. Lo statuto entra in vigore il trentesimo giorno successivo alla sua pubblicazione nell'albo telematico del comune.

4. Copia dello statuto è inviata alla giunta regionale, presso i cui uffici è tenuta la raccolta degli statuti comunali, e al commissario del governo competente. L'ufficio della giunta regionale competente alla raccolta e conservazione degli statuti comunali promuove adeguate forme di pubblicità degli statuti stessi.

5. Entro i 30 giorni di affissione può essere richiesto referendum confermativo delle modifiche apportate allo statuto, purché queste non derivino da adeguamenti imposti dalla legge. In tal caso l'entrata in vigore dello statuto viene sospesa. La decisione in ordine all'ammissibilità del referendum viene assunta entro i successivi 30 giorni. Per il referendum confermativo trova applicazione quanto previsto dall'articolo 15, salvo quanto disposto dal presente comma. Il numero di sottoscrizioni richiesto a sostegno del referendum non può superare rispettivamente il 10 per cento, nei comuni fino a 10.000 abitanti, il 7 per cento nei comuni con popolazione compresa tra 10.000 e 30.000 abitanti e il 5 per cento, nei comuni con più di 30.000 abitanti, degli elettori iscritti nelle liste elettorali del comune in possesso del diritto di elettorato attivo per l'elezione del consiglio comunale. Le sottoscrizioni vengono raccolte entro 90 giorni dalla notifica della decisione di ammissione del referendum. Ai fini della validità del referendum confermativo non è necessaria la partecipazione di un numero minimo

**II. KAPITEL**  
**SATZUNGSAUTONOMIE**  
**UND VERORDNUNGSBEFUGNIS**

**Artikel 4**  
*Gemeindesatzung*

1. Die Gemeinde gibt sich ihre Satzung.

2. Die Satzung wird vom Gemeinderat mit Zweidrittelmehrheit der diesem zugewiesenen Mitglieder beschlossen. Wird diese Mehrheit nicht erreicht, so wird die Abstimmung in nachfolgenden Sitzungen, die binnen 30 Tagen stattfinden müssen, wiederholt; die Satzung gilt als genehmigt, wenn zweimal die absolute Mehrheit der zugewiesenen Ratsmitglieder erreicht wird. Die Bestimmungen dieses Absatzes gelten auch für Satzungsänderungen.

3. Die Satzung wird im Amtsblatt der Region und auf der digitalen Amtstafel der Körperschaft für 30 aufeinander folgende Tage veröffentlicht. Die Satzung tritt am dreißigsten Tag nach ihrer Veröffentlichung auf der digitalen Amtstafel der Gemeinde in Kraft.

4. Je eine Ausfertigung der Satzung wird der Regionalregierung, bei der die Sammlung der Gemeindesatzungen geführt wird, und dem zuständigen Regierungskommissär übermittelt. Das für die Sammlung und Aufbewahrung der Gemeindesatzungen zuständige Amt der Regionalregierung sorgt für geeignete Formen der Bekanntmachung der Satzungen.

5. Innerhalb von 30 Tagen ab der Bekanntgabe kann zu den Satzungsänderungen, die nicht unter die gesetzlich vorgesehenen Anpassungen fallen, eine bestätigende Volksabstimmung beantragt werden. In diesem Fall wird das Inkrafttreten der Satzung ausgesetzt. Die Entscheidung über die Zulässigkeit der Volksabstimmung wird innerhalb der darauf folgenden 30 Tage getroffen. Für die bestätigende Volksabstimmung finden – vorbehaltlich der in diesem Absatz vorgesehenen Bestimmungen – die Bestimmungen laut Artikel 15 Anwendung. Die Anzahl der Unterschriften für die Volksabstimmung darf in den Gemeinden bis zu 10.000 Einwohnern 10 Prozent, in den Gemeinden zwischen 10.000 und 30.000 Einwohnern 7 Prozent und in den Gemeinden mit mehr als 30.000 Einwohnern 5 Prozent der in den Wählerlisten der Gemeinde für die Wahl des Gemeinderats eingetragenen Wahlberechtigten nicht überschreiten. Die Unterschriften sind innerhalb von 90 Tagen ab der Zustellung der Entscheidung über die Zulässigkeit der Volksabstimmung zu sammeln. Für die Gültigkeit der bestätigenden Volksabstimmung ist

di aventi diritto al voto. Le modifiche statutarie sottoposte a referendum confermativo non entrano in vigore se non sono approvate dalla maggioranza dei voti validi.

keine Mindestwahlbeteiligung erforderlich. Die Satzungsänderungen, die einer bestätigenden Volksabstimmung unterworfen werden, treten nicht in Kraft, wenn sie nicht von der Mehrheit der gültigen Stimmen genehmigt werden.

- *omissis* -

## Articolo 15

### *Referendum popolare*

1. Gli statuti comunali prevedono il ricorso al referendum popolare riguardante materie di competenza comunale.

2. Il consiglio comunale approva, entro il termine perentorio di 180 giorni decorrenti dalla data di entrata in vigore delle modifiche statutarie previste dalla legge regionale 22 dicembre 2004, n. 7, le modalità del procedimento del referendum, della consultazione e dell'iniziativa popolare. Il numero di sottoscrizioni richiesto a sostegno del referendum popolare non può superare il 10 per cento e, nei comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti, il 5 per cento degli elettori iscritti nelle liste elettorali del comune in possesso del diritto di elettorato attivo per l'elezione del consiglio comunale; tale numero non può comunque essere inferiore a 40. In caso di consultazioni che riguardino una frazione o circoscrizione, il numero di sottoscrizioni richiesto non può superare il 10 per cento degli elettori in possesso del diritto di elettorato attivo per l'elezione del consiglio comunale residenti nella frazione o circoscrizione interessata.

3. Il termine massimo per la raccolta delle sottoscrizioni non può essere inferiore a 180 giorni da quello di notifica della decisione di ammissione del referendum.

4. Lo statuto comunale stabilisce il numero minimo di votanti per la validità del referendum in misura non superiore al 30 per cento degli aventi diritto al voto nei comuni con meno di 5.000 abitanti, e del 25 per cento degli aventi diritto al voto nei comuni con più di 5.000 abitanti.

5. L'amministrazione comunale assicura l'invio a tutti gli elettori di materiale informativo, prodotto da una commissione neutra che dia conto delle diverse posizioni in ordine al referendum.

6. Le sottoscrizioni previste dal comma 2 devono essere autenticate, anche cumulativamente, dai soggetti e con le modalità indicati all'articolo 14 della legge 21 marzo 1990, n. 53 e successive modificazioni.

7. Nello statuto comunale può essere previsto che ai referendum, consultazioni e iniziative popolari abbiano diritto di voto anche i cittadini del comune che al giorno della votazione abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e siano in possesso degli altri requisiti necessari per

## Artikel 15

### *Volksabstimmung*

1. In der Gemeindegatsung wird die Durchföhrung von Volksabstimmungen in den Sachbereichen vorgesehen, die in die Zuständigkeit der Gemeinde fallen.

2. Der Gemeinderat genehmigt innerhalb der endgültigen Frist von 180 Tagen nach Inkrafttreten der im Regionalgesetz vom 22. Dezember 2004, Nr. 7 vorgesehenen Änderungen zur Gemeindegatsung die Vorschriften betreffend das Verfahren für die Volksabstimmung, die Bürgerbefragung und das Volksbegehren. Die erforderliche Unterschriftenzahl zur Unterstützung der Volksabstimmung darf 10 Prozent und in den Gemeinden mit mehr als 20.000 Einwohnern 5 Prozent der in den Wählerlisten der Gemeinde eingetragenen Wahlberechtigten nicht überschreiten, die das aktive Wahlrecht bei den Gemeinderatswahlen haben; die Unterschriftenzahl darf auf jeden Fall nicht unter 40 liegen. Im Falle von Volksabstimmungen, die ein Stadtviertel oder eine Fraktion betreffen, darf die erforderliche Unterschriftenzahl 10 Prozent der Wahlberechtigten, die das aktive Wahlrecht bei den Gemeinderatswahlen haben und im betreffenden Stadtviertel oder in der Fraktion wohnhaft sind, nicht überschreiten.

3. Die Frist für die Unterschriftensammlung darf nicht weniger als 180 Tage ab der Zustellung der Entscheidung über die Zulässigkeit der Volksabstimmung betragen.

4. Die Gemeindegatsung legt die Mindestwahlbeteiligung für die Gültigkeit der Volksabstimmung auf höchstens 30 Prozent der Wahlberechtigten in den Gemeinden mit weniger als 5.000 Einwohnern und auf 25 Prozent der Wahlberechtigten in den Gemeinden mit mehr als 5.000 Einwohnern fest.

5. Die Gemeindeverwaltung hat von einer neutralen Kommission ausgearbeitetes Informationsmaterial allen Wahlberechtigten zuzusenden, das die verschiedenen Positionen in Hinsicht auf die Volksabstimmung erläutert.

6. Die im Absatz 2 vorgesehenen Unterschriften müssen – auch kumulativ – von den Personen und gemäß den Modalitäten laut Artikel 14 des Gesetzes vom 21. März 1990, Nr. 53 in geltender Fassung beglaubigt werden.

7. Die Gemeindegatsung kann vorsehen, dass bei Volksabstimmungen, Bürgerbefragungen und Volksbegehren auch die Gemeindebürger wahlberechtigt sind, welche am Abstimmungstag das sechzehnte Lebensjahr vollendet haben und die sonstigen für die Ausübung des aktiven Wahlrechts

l'esercizio del diritto elettorale attivo alle elezioni comunali del rispettivo comune.

bei den Gemeinderatswahlen in der betreffenden Gemeinde erforderlichen Voraussetzungen erfüllen.

- *omissis* -

**Articolo 49**

*Attribuzioni del consiglio comunale*

1. Il consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo.
2. Il consiglio comunale discute e approva il

**Artikel 49**

*Aufgaben des Gemeinderats*

1. Der Gemeinderat ist das politisch-administrative Leitungs- und Kontrollorgan.
2. Der Gemeinderat behandelt und genehmigt

documento programmatico del sindaco neo eletto.

3. Esso delibera:

- a) lo statuto dell'ente, delle aziende speciali e delle società a prevalente partecipazione del comune, i regolamenti, l'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- b) i bilanci annuali e pluriennali e le relative variazioni, il rendiconto della gestione, i piani strategici, i documenti di programmazione, i piani di settore, i programmi di opere pubbliche e i relativi piani finanziari, i piani territoriali e urbanistici, nonché i programmi per la loro attuazione e le eventuali deroghe, i pareri da rendere nelle predette materie e quelli relativi ai piani di settore della provincia;
- c) i documenti propedeutici alla programmazione dei lavori pubblici previsti dalla vigente normativa di settore, nei casi fissati dallo statuto comunale, secondo quanto previsto dall'articolo 50.<sup>15</sup>
- d) la disciplina del personale non riservata alla contrattazione collettiva e le dotazioni organiche complessive;
- e) la costituzione e la modificazione delle forme collaborative intercomunali di cui al capo VI del titolo I;
- f) l'istituzione, i compiti e le norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione;
- g) la disciplina generale, l'assunzione e la dismissione dei servizi pubblici locali, la scelta delle relative forme gestionali;
- h) la costituzione e la partecipazione a società per azioni o a responsabilità limitata, nonché la variazione o la dismissione delle quote di partecipazione per lo svolgimento di attività imprenditoriali diverse dalla gestione di servizi pubblici;
- i) l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, compresa la determinazione delle relative aliquote;
- j) gli indirizzi da osservare da parte delle

das programmatische Dokument des neu gewählten Bürgermeisters.

3. Er beschließt:

- a) die Satzung der Körperschaft, der Sonderbetriebe und der Gesellschaften mit Mehrheitsbeteiligung der Gemeinde, die Verordnungen, die Ordnung der Ämter und Dienste;
- b) die Jahres- und Mehrjahreshaushaltspläne sowie deren Änderungen, die Rechnungslegung, die Leitpläne, die Planungsdokumente, die Fachpläne, die Programme für öffentliche Arbeiten und die entsprechenden Finanzierungspläne, die Raumordnungs- und Bauleitpläne sowie die Pläne für deren Ausführung und die etwaigen Abweichungen von diesen, die abzugebenden Stellungnahmen in den vorgenannten Bereichen und zu den Fachplänen des Landes;
- c) die in den geltenden einschlägigen Bestimmungen vorgesehenen vorbereitenden Dokumente zur Planung öffentlicher Arbeiten in den Fällen, die gemäß Artikel 50 in der Gemeindegatzung festgelegt sind.<sup>15</sup>
- d) die Personalordnung, sofern diese nicht unter die Tarifverträge fällt, sowie die gesamten Planstellen;
- e) die Einrichtung und Änderung der Formen der zwischengemeindlichen Zusammenarbeit gemäß dem I. Titel VI. Kapitel;
- f) die Errichtung und die Aufgaben der dezentralen Gemeindeorgane und der Einrichtungen der Bürgerbeteiligung sowie die Regelung ihrer Tätigkeit;
- g) die allgemeine Regelung, die Übernahme und die Einstellung der örtlichen öffentlichen Dienste, die Wahl der jeweiligen Verwaltungsformen;
- h) die Einrichtung von Aktiengesellschaften bzw. Gesellschaften mit beschränkter Haftung und die Beteiligung an denselben sowie die Änderung bzw. die Abtretung der Beteiligungsanteile zur Ausübung von unternehmerischen Tätigkeiten, die nicht die Verwaltung von öffentlichen Diensten betreffen;
- i) die Einführung und Regelung der Abgaben, einschließlich der Festsetzung der entsprechenden Prozentsätze;
- j) die Leitlinien, die die öffentlichen Betriebe und

<sup>15</sup> Lettera sostituita dall'art. 1, comma 1, lettera c), della l.r. 24 luglio 2024, n. 2 e successivamente sostituita dall'art. 1, comma 1, lettera a), della l.r. 21 luglio 2025, n. 5.

<sup>15</sup> Der Buchstabe wurde durch den Art. 1 Abs. 1 Buchst. c) des RG vom 24. Juli 2024, Nr. 2 ersetzt und später durch den Art. 1 Abs. 1 Buchst. a) des RG vom 21. Juli 2025, Nr. 5 ersetzt.

aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;

- k) le spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili e alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;
- l) gli acquisti e le alienazioni immobiliari, le relative permuta, gli appalti e le concessioni di lavori che non siano previsti espressamente nel bilancio di previsione e relativa relazione previsionale o in altri atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario comunale o di altri funzionari;
- m) nei comuni della provincia di Bolzano con popolazione fino a 13.000 abitanti la nomina, la designazione e la revoca dei propri rappresentanti presso enti, aziende e istituzioni operanti nell'ambito del comune o della provincia, ovvero da essi dipendenti o controllati;
- n) ed inoltre su quelle materie che al consiglio comunale, ai sensi dell'articolo 5, sono state espressamente attribuite dallo statuto.

4. Nei comuni della provincia di Trento il consiglio comunale delibera la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende e istituzioni nonché la nomina dei rappresentanti del consiglio presso enti, aziende e istituzioni a esso espressamente riservata dalla legge.

5. Le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al presente articolo non possono essere adottate in via di urgenza da altri organi del comune, salvo, quelle attinenti alle variazioni di bilancio da sottoporre a ratifica del consiglio nei 60 giorni successivi, a pena di decadenza.

6. Le nomine e le designazioni di cui alla lettera m) del comma 3 devono essere effettuate entro 45 giorni dall'elezione della giunta o entro i termini di scadenza del precedente incarico. In caso di mancata deliberazione, si provvede ai sensi dell'articolo 60, comma 7.

die abhängigen, subventionierten oder der Aufsicht der Gemeinde unterliegenden Einrichtungen zu befolgen haben;

- k) die Ausgaben zu Lasten künftiger Haushaltsgebarungen, ausgenommen Ausgaben für Liegenschaftsmieten sowie die ständige Lieferung von Gütern und die Erbringung von Dauerdienstleistungen;
- l) den Erwerb und die Veräußerung von Liegenschaften, einschließlich des Tausches, die Auftrags- und Konzessionsvergaben betreffend Arbeiten, die nicht ausdrücklich im Haushaltsvoranschlag und im entsprechenden Begleitbericht oder in anderen grundlegenden Beschlüssen des Gemeinderats vorgesehen sind oder die nicht lediglich deren Durchführung darstellen und somit nicht in die ordentliche Ausübung von Funktionen und Diensten fallen, für die der Gemeindeausschuss, der Gemeinsekretär oder andere Beamte zuständig sind;
- m) in den Gemeinden der Provinz Bozen bis zu 13.000 Einwohnern die Ernennung, Namhaftmachung und Abberufung der eigenen Vertreter bei Körperschaften, Betrieben und Einrichtungen, die im Rahmen der Gemeinde oder der Provinz tätig sind oder von diesen abhängen oder kontrolliert werden;
- n) außerdem in den Bereichen, die dem Gemeinderat im Sinne des Artikels 5 ausdrücklich durch die Satzung zugewiesen wurden.

4. In den Gemeinden der Provinz Trient beschließt der Gemeinderat die Richtlinien für die Ernennung und die Namhaftmachung der Vertreter der Gemeinde bei Körperschaften, Betrieben und Einrichtungen sowie die ihm ausdrücklich durch Gesetz vorbehaltene Ernennung der Vertreter des Gemeinderats bei Körperschaften, Betrieben und Einrichtungen.

5. Die Beschlüsse zu den in diesem Artikel genannten Angelegenheiten dürfen nicht im Dringlichkeitsverfahren von anderen Organen der Gemeinde gefasst werden. Ausgenommen sind Beschlüsse zur Änderung des Haushaltsplans, die dem Gemeinderat binnen der darauf folgenden 60 Tage bei sonstigem Verfall zur Genehmigung vorzulegen sind.

6. Die Ernennungen und Namhaftmachungen laut Absatz 3 Buchstabe m) müssen innerhalb von 45 Tagen nach der Wahl des Gemeindeausschusses oder vor Ablauf der vorausgehenden Beauftragung erfolgen. Liegt kein Beschluss vor, so wird nach Artikel 60 Absatz 7 vorgegangen.